

COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA

E' buona norma abituare i cani a farsi manipolare, guardare in bocca, controllare le orecchie, palpare l'addome ed essere sottoposti a visite accurate.

E' buona norma prudenziale munirsi dei numeri di reperibilità del Medico Veterinario e di un 'Pronto Soccorso veterinario – 24 ore' nelle vicinanze della propria abitazione.

In ogni caso tenere sempre presenti alcune semplici regole:

- ✓ Non perdere la calma
- ✓ Tutelare la propria incolumità sempre
- ✓ Preavvertire il medico veterinario che fornirà i primi accorgimenti del caso
- ✓ Osservare attentamente il cane per fornire il maggior numero di informazioni sulla situazione presentatasi
- ✓ Controllare se e come respira
- ✓ Controllare per eventuali emorragie notandone la copiosità, la localizzazione e se la fuoriuscita è continua o pulsatile
- ✓ Non muovere il cane, se dovesse agitarsi parlargli dolcemente, cercare di tenerlo calmo e, soprattutto, di non fargli compiere movimenti bruschi o violenti, eventualmente utilizzare una coperta per controllare l'animale
- ✓ Per il trasporto porre il cane su un supporto rigido (asse di legno) senza mettere in tensione o rotazione gli arti, la colonna vertebrale, la testa ecc
- ✓ Eventualmente fermare il cane con mezzi di contenzione (lo scotch da pacchi può essere adatto allo scopo) o coprirlo con teli e coperte
- ✓ Non somministrare alcunché (neanche l'acqua) se non espressamente indicato dal medico veterinario
- ✓ Non cercare di far vomitare il cane, chiedere prima al medico veterinario
- ✓ Portare con voi un campione delle eventuali emissioni dell'animale (vomito, feci), non importa la sterilità e quindi basta un semplice bicchiere di plastica
- ✓ Non improvvisare così da non creare complicanze aggiuntive

QUANDO E' UN'EMERGENZA?

- ✓ Il cane è impossibilitato a muoversi, ovvero compaiono movimenti anomali (dolore alla deambulazione, paralisi, convulsioni)
- ✓ Insufficienza respiratoria (respira con difficoltà, lingua o labbra bluastre)
- ✓ Shock (animale incosciente o prostrato, mucose pallide, bassa temperatura)
- ✓ Febbre elevata (T° superiore a 41 °)
- ✓ Colpo di calore (T° superiore a 41 °)
- ✓ Congelamento o perfrigerazione (T° inferiore a 30°)
- ✓ Disidratazione grave (la pelle della schiena, se sollevata, non ritorna ma lascia una 'piega' persistente)
- ✓ Emorragie o diarree emorragiche
- ✓ Incidenti o traumi gravi (cadute, ferite estese o profonde)
- ✓ Impossibilità ad urinare (o urine brune – caffè o cioccolato – o rosse)
- ✓ Vomito ripetuto ed animale abbattuto, tentativi infruttuosi di vomitare
- ✓ Dolore addominale notevole con addome duro, teso, dolente o rigonfio
- ✓ Interessamento degli occhi (ustioni da prodotti caustici, acidi ecc), dolore ed arrossamento
- ✓ Impossibilità a partorire
- ✓ Morsi di serpente, insetto, intossicazioni, edemi (gonfiore consistente come la gomma)
- ✓ Presenza di sintomi simili in più animali di uno stesso gruppo
- ✓ Scompensi in animali con patologie croniche sottostanti già accertate.